



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE Bonifiche, autorizzazioni  
rifiuti ed energetiche

Via di Novoli, 26 50127 Firenze  
PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

Prot. n.  
*da citare nella risposta*

Data

Allegati: 1

Risposta al foglio del n.

Oggetto: Pistoambiente Srl. Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Serravalle Pistoiese, loc. Fosso del Cassero. Autorizzazione Integrata Ambientale n.1122 del 02/10/2013 (Atto SUAP 28/2013). Diffida alla sospensione temporanea dell'attività ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs 152/06 e s.m.i. a seguito dell'incendio avvenuto in data 04/07/2016 e avvio del procedimento per la verifica del rispetto delle condizioni dell'AIA ai sensi dell'art. 29 decies, comma 4 e seguenti del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Pistoambiente s.r.l.

e, p.c.

Prefettura- Ufficio territoriale del Governo di  
Pistoia

Sindaco del Comune di Serravalle Pistoiese

Sindaco del Comune di Lamporecchio

Sindaco del Comune di Larciano

ARPAT- Dipartimento di Pistoia

Azienda USL Toscana Centro

Comando dei VVFF di Pistoia

In relazione all'incendio avvenuto in data 04/07/2016 presso la discarica in oggetto, visto anche quanto riportato nel verbale redatto a seguito del sopralluogo effettuato dagli uffici tecnici competenti del Settore Bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche in data 05/07/2016, si diffida la soc. Pistoambiente srl, ai sensi dell'art. 29 undecies, comma 2, alla sospensione immediata del conferimento dei rifiuti in ingresso all'impianto, ai fini di garantire lo svolgimento delle operazioni necessarie al ripristino della funzionalità dei presidi della discarica, interessati dall'incendio.

Per quanto si è potuto accertare all'atto del sopralluogo il gestore ha messo in atto le misure di emergenza per limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori eventuali incidenti. La sospensione dei conferimenti e il mantenimento delle misure d'emergenza attivate dovranno essere garantite fino a quando non sarà

---

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

[www.rete.toscana.it](http://www.rete.toscana.it)

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

accertata, da parte delle autorità competenti, la cessazione del rischio e la possibilità di ritornare alla normale conduzione dell'impianto. Nel frattempo dovranno comunque essere garantite le attività e i monitoraggi previsti dall'autorizzazione in essere.

Il gestore deve inoltre attivare ogni ulteriore accorgimento ed eseguire ulteriori verifiche che potranno essere richieste da parte di questa autorità competente o da altre amministrazioni e soggetti competenti in materia ambientale e di tutela della salute dei cittadini, per evitare e/o limitare le conseguenze ambientali e igienico-sanitarie conseguenti all'evento.

In particolare si chiede fin da subito:

- l'esecuzione immediata di rilievi termografici al fine di monitorare la temperatura dell'ammasso, sia per prevenire eventuali riprese della combustione che per valutare il grado di propagazione della stessa nel corpo dei rifiuti; i risultati di tali verifiche dovranno essere trasmessi non appena disponibili;
- l'invio, entro 10 gg dal ricevimento della presente, di una relazione tecnica che descriva i danni subiti ai presidi dell'impianto, il tipo di interventi previsti e le relative modalità di esecuzione, le modalità di gestione dei rifiuti combusti nonché le modalità di ripristino dei presidi, corredata da crono programma;
- la riattivazione, appena ritenuto possibile nel rispetto delle condizioni di sicurezza, del sistema di estrazione e recupero del biogas.

La cessazione degli effetti di cui alla presente diffida sarà disposta con successivo atto dell'autorità competente, una volta verificata l'ottemperanza alle suddette condizioni.

La presente costituisce anche avvio di procedimento per la verifica del rispetto delle condizioni dell'AIA ai sensi dell'art. 29 decies del D.Lgs 152/6 e s.m.i. e per gli eventuali successivi atti che questa autorità competente riterrà di adottare, anche in relazione alla verifica della necessità di prescrivere condizioni integrative alla gestione dell'impianto, ai fini di scongiurare il ripetersi dell'incidente.

*(per il Dirigente Andrea Rafanelli)*

Il Direttore Edo Bernini